

DETERMINA A CONTRARRE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, per i lavori di Ricostruzione del Comando Stazione dei Carabinieri e dei Carabinieri Forestali nel Comune di Amatrice (RI) – Scheda patrimoniale in corso di definizione.

CUP: G73I18000160001

CIG: B225CCB980

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAZIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 Ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 07 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, e dalla determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 106 del 14 luglio 2023, nonché in virtù della comunicazione organizzativa n. 12 del 27 gennaio 2023;

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare, l'art. 65, che ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impegno, oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTO il D.Lgs. 36/2023" o "Codice") e in particolare:

- l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: *"le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023"*;
- l'art. 225 comma 1, terzo periodo del Codice in base al quale: *"dal 1° gennaio 2024 acquistano efficacia gli articoli 27, 81, 83, 84 e 85"*;
- l'art. 8, comma 2, del Codice, secondo cui *"la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso"*;
- l'art.18 del Codice, secondo il quale il contratto è stipulato a pena di nullità in forma scritta in modalità elettronica;
- l'allegato II.12 parte V del Codice "Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";
- l'art. 108, comma 5, del Codice che consente di procedere all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e

dei concorsi di idee utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in cui *“l'elemento relativo al costo”* assume *“la forma di un prezzo o costo fisso”*, cosicché, *“gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi”*;

- l' art. 120, comma 9, del Codice secondo il quale *“nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto”*.

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'articolo 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTI la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la

Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'articolo 32 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario*" e dispone che per gli interventi di cui all'art.14, si applica l'art. 30 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, stipulato dal Commissario alla ricostruzione unitamente all'Anac in data 21.07.2023, divenuto efficace in data 24.07.2023, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. a) del predetto Accordo, che assoggetta alla verifica preventiva di legittimità solo gli atti inerenti le procedure di affidamento di servizi e forniture, inclusi i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. C, del D.Lgs. 36/2023, sottoposte a controllo preventivo dalla data di efficacia di cui sopra.,

VISTO il Protocollo di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190 del 2012;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023" o "Codice", e in particolare:

- l'art. 229 comma 2, del Codice, in base al quale: "le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1 luglio 2023";
- l'art. 225, comma 1, del Codice in base al quale: "fino al 31 dicembre 2023 trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 70, 72, 73, 127, comma 2, 129, comma 4 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016";
- l'art. 225, comma 2, del Codice secondo cui: "le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023";

- l'art. 8, comma 2, del Codice, secondo cui "la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso";
- l'art.18 del Codice, secondo il quale il contratto è stipulato a pena di nullità in forma scritta in modalità elettronica;
- l'art. 41 del Codice rubricato "Livelli e contenuti della progettazione";
- l'allegato n. I.7 del Codice "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo";
- l'allegato II.12, Parte V del Codice "Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";
- l'art. 108, comma 5, del Codice che consente di procedere all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in cui "l'elemento relativo al costo" assume "la forma di un prezzo o costo fisso", cosicché, "gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi";
- l' art. 120, comma 9, del Codice secondo il quale "nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27, che individua gli "Interventi di ricostruzione per la riparazione, il ripristino o la demolizione e ricostruzione di immobili pubblici rientranti nel patrimonio dell'Agenzia del Demanio dislocati nelle regioni Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo ed interessate dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189",

VISTI:

- l'ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 2018, che all'articolo 1 ha approvato il "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi far data dal 24 agosto 2016";
- l'allegato 1 della richiamata ordinanza n. 56 del 2018;
- l'allegato al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell'Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, finalizzato all'attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell'Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016 in cui sono stati previsti specifici interventi, per alcuni dei quali, con successive interlocuzioni, il Comando Generale dell'Arma ha altresì manifestato la disponibilità a fornire supporto tecnico per la progettazione e le procedure di evidenza pubblica nonché a svolgere le funzioni di soggetto attuatore;
- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica";
- la nota prot.n. 12633 del 07/07/2021, con la quale l'Agenzia del Demanio ha proposto l'attivazione dei poteri commissariali speciali per gli interventi individuati "di importanza

essenziale” ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell’articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, di cui alla presente ordinanza, in ragione delle peculiarità proprie degli stessi, allo scopo di valorizzarne l’urgenza e le particolari criticità riscontrate, tali da favorirne la realizzazione mediante l’adozione di misure acceleratorie in deroga alla normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto nell’articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 e nell’articolo 2, comma 1, dell’ordinanza n. 110 del 2020;

- i commi da 162 a 170, e 106, dell’articolo 1, della legge 27 dicembre 2018, n. 145, che disciplinano la costituzione della Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, e il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, con il quale la suddetta Struttura è stata istituita presso l’Agenzia del Demanio;

VISTA l’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27;

VISTA l’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 31 gennaio 2023, n. 46, recante “Modifiche ed integrazioni di ordinanze speciali” all’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione del 14 ottobre 2021, n. 27, ed in particolare la sostituzione dell’intervento di “Adeguamento sismico - Fabbricato via Ricci Rieti per l’importo previsionale stimato di euro 544.787,31”, riportato al n. 38 dell’elenco di cui all’articolo 1 comma 2 lettera b) dell’Ordinanza Speciale n. 27 del 14 ottobre 2021 con l’intervento “Demolizione e ricostruzione ex Palazzina R.U.N.A. Via Marco Curio per l’importo previsionale stimato di euro 2.643.000,00 da effettuarsi nel comune di Rieti;

VISTA l’allegato 3 dell’Ordinanza Commissariale n. 78 del 02 agosto 2019, modificato dalle Ordinanze Commissariali n. 118 del 7 settembre 2021 e n. 123 del 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1, del d.l. 189/2016 e ss.mm.ii., con riguardo all’intervento in oggetto, il soggetto attuatore è l’Agenzia del Demanio che “opera attraverso le proprie articolazioni centrali e periferiche, inclusa la Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici”;

VISTA la nota prot. 8286 del 09/07/2021 con la quale l’Ing. Gerardo Spina, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell’intervento di cui all’oggetto;

VISTA la nota prot n. 4719 del 06.05.2022 con la quale l’Ing. Chiara Buccieri è stata nominata supporto al RUP;

VISTA la nota prot. n. 7925 del 20/07/2023, con la quale l’ing. Gerardo Spina ha assunto le funzioni di Responsabile del Progetto, l’Ing. Nicola Napolitano, funzionario in servizio presso l’U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio dell’Agenzia del Demanio, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, è stato nominato Direttore dell’Esecuzione del contratto, la Dott.ssa Alice Dall’Asta e la Dott.ssa Annalisa Giglio sono state nominate per gli incarichi di collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al RUP nonché di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione del contratto in fase di gara, l’Ing. Chiara Bucceri, è stata nominata per l’incarico di collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al RUP, la dott.ssa Ludovica Dionisi, è stata nominata quale incaricata per la predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione del contratto in fase di gara, mentre l’Ing. Leonello Iacovacci è stato nominato per l’incarico di supporto al DEC;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell’articolo 16, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, acquisita agli atti con prot. n. 2077 del 16.02.2024;

VISTE le dichiarazioni degli ulteriori soggetti nominati relativamente alla procedura in oggetto in qualità di collaboratore tecnico-amministrativo di supporto al RUP nonché incaricati per la predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione, nonché in qualità di DEC e di supporto al DEC, rese ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, ed acquisite agli atti con prot. nn. 2047,2049,2050,2056,2057,2058,2077, 2079,2087 del 15.02.2024 e 16.02.2024;

DATO ATTO CHE sulla base delle dichiarazioni rilasciate, nei confronti dei medesimi non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'articolo 16, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 né situazioni per le quale è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il nuovo regolamento interno per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche approvato dal Comitato di gestione in occasione della seduta del 16/04/2024 in ragione del quale si è reso necessario aggiornare le nomine del RUP e del Team del RUP sopra elencate come da tabella allegata, per adeguarle alle tabelle all. 1 e 2 del suddetto regolamento;

VISTA la nota prot. n. 5531 del 07.05.2024 con la quale l'Ing. Gerardo Spina, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto ed è stato nominato il TEAM;

VISTO il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001 (Codice Etico);

PREMESSO CHE

- con determina a contrarre prot. n. 6093 del 16/05/2024 questa Direzione Regionale ha indetto la procedura finalizzata all'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, della Progettazione Esecutiva da redigere in BIM, del coordinamento per la sicurezza in fase di Progettazione e l'esecuzione dei Lavori relativamente all'intervento in oggetto;

- considerato che con prot. n. 6569 del 27/05/2024 è stato pubblicato, nell'apposita sezione del sito dell'Agenzia del Demanio, un avviso di interpello rivolto al personale tecnico dell'Agenzia del Demanio e di altre Amministrazioni Pubbliche per i servizi in oggetto e che, scaduti i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse, non è pervenuta alcuna istanza;

- considerato quanto sopra, si rende necessario affidare a professionisti esterni i servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, per i lavori di Ricostruzione del Comando Stazione dei Carabinieri e dei Carabinieri Forestali nel Comune di Amatrice (RI) – Scheda patrimoniale in corso di definizione;

- con nota prot. n. 7576 del 18.06.2024 è stato redatto il progetto del servizio;

- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad **€ 84.590,75 (ottantaquattromilacinquecentonova/75)** comprensivo delle spese, oltre IVA e oneri come per legge;

- costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

- la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016 nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.13 ivi richiamato;
- l'appalto è interamente finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'Ordinanza n. 27 del 14 ottobre 2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione Post Sisma 2016;
- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;
- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA/di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto i servizi tecnici di ingegneria e architettura in oggetto;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- considerata l'unicità dei servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti e la necessità di garantire la funzionalità, l'omogeneità, la fruibilità e la fattibilità dei medesimi servizi, non è prevista la suddivisione in lotti;
- i tempi di esecuzione sono stati stimati in complessivi **515 (cinquecentoquindici)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data disposta con l'ordine di inizio attività del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo;
- come previsto nel progetto del servizio prot. n. 7576 del 18.06.2024 si darà avvio ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023, mediante RDO aperta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nell'ambito del bando relativo alla categoria "*Servizi professionali di consulenza ingegneristica*";
- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità minime individuate dal RUP nella documentazione di gara;
- i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione sono meglio dettagliati nella documentazione di gara;
- ai fini della formulazione dell'offerta non si è ritenuto necessario prevedere un sopralluogo;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria;
- in virtù della specificità dei servizi richiesti non è ammesso il subappalto di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;
- atteso quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del Codice, e dalla L. n. 49/2023, recante le "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", e tenuto conto della delibera ANAC n. 343 del 20 luglio 2023 l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso e i seguenti criteri di valutazione qualitativi:
 - a) professionalità e adeguatezza dell'offerta (fattore ponderale pari a 30 punti);
 - b) caratteristiche tecnico - metodologiche dell'offerta (fattore ponderale pari a 70 punti);

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- Il Codice Identificativo Gara (CIG) ed il Codice Unico di Progetto (CUP) sono rispettivamente **B225CCB980** e **G73I18000160001**;

DETERMINA

- di approvare il progetto del servizio prot. n. 7576 del 18.06.2024 e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e contengono le indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'affidatario;
- di procedere ad avviare una procedura negoziata tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) nell'ambito della categoria "*Servizi professionali di consulenza ingegneristica*" ai fini dell'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale, per i lavori di Ricostruzione del Comando Stazione dei Carabinieri e dei Carabinieri Forestali nel Comune di Amatrice (RI);
- il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari **ad € 84.590,75 (ottantaquattromilacinquecentonova/75)** comprensivo delle spese, oltre IVA e oneri come per legge;
- che la durata dei servizi è stata stimata in complessivi 515 (cinquecentoquindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data disposta con l'ordine di inizio attività del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo;
- che il Capitolato tecnico prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'affidatario;
- di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare i servizi, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Progetto che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia, tali da consentire di ampliare quanto più possibile la platea dei potenziali concorrenti, garantendo al contempo che il soggetto affidatario abbia comunque la solidità organizzativa e l'idonea esperienza pregressa per il corretto espletamento del servizio;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso e criteri di valutazione qualitativi e i relativi fattori ponderali individuati nella *lex specialis* per la valutazione delle offerte e che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;
- di riservare all'Agenzia la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta conveniente e adeguata dall'Amministrazione;
- che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;

- di demandare al RUP gli adempimenti conseguenziali e discendenti dalla presente Determina.

Il Direttore Regionale
Maria Brizzo